

SOCIETÀ ITALIANA DI DEMOGRAFIA STORICA

LE FONTI PER LO STUDIO DELLA POPOLAZIONE NEL PASSATO: PROSPETTIVE PER LA RICERCA

SCUOLA ESTIVA DI DEMOGRAFIA STORICA
I EDIZIONE (ONLINE), SETTEMBRE 2022

<https://demostorica.it>
<https://popolazioneestoria.it>

LE FONTI PER LO STUDIO DELLA POPOLAZIONE NEL PASSATO: PROSPETTIVE PER LA RICERCA

SCUOLA ESTIVA DI DEMOGRAFIA STORICA
I EDIZIONE (ONLINE), SETTEMBRE 2022



La scuola estiva è rivolta a studiosi (giovani e meno giovani), dottorandi e a tutte le persone con interessi di ricerca in ambito storico-demografico.

Durante la scuola saranno presentate alcune delle più importanti fonti demografiche della popolazione italiana in epoca storica, illustrando possibili utilizzi e specifici casi di studio. Al termine della scuola i partecipanti saranno in grado di affrontare i problemi di analisi delle documentazioni relative alle popolazioni del passato.

Le lezioni si svolgeranno online nel mese di settembre 2022, ogni venerdì dalle ore 15 alle 17. Inoltre, ogni partecipante iscritto alla scuola sceglierà una particolare fonte da approfondire in relazione ai propri interessi di ricerca e ne illustrerà le potenzialità in una sessione online che si svolgerà alla fine del corso (in data da definire). L'attività di studio e approfondimento della fonte sarà svolta con il supporto didattico dei tutor della scuola, per cui sarà prevista anche una modalità di ricevimento a distanza. Al termine della scuola estiva, tutti gli iscritti riceveranno un attestato di partecipazione.

Per informazioni

Francesco Scalone (presidente SIDeS; Dipartimento di Scienze Statistiche, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, email: francesco.scalone@unibo.it)

Come iscriversi

L'iscrizione è gratuita per tutti i soci SIDeS. Chi non è iscritto, potrà partecipare presentando domanda di adesione alla Società contestualmente alla richiesta di iscrizione alla scuola estiva. Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro il 26 agosto 2022 (le modalità di iscrizione sono disponibili al sito <https://demostorica.it>). Per informazioni, rivolgersi al segretario SIDeS Gabriele Ruiu (Dipartimento di Scienze economiche e aziendali, Università degli Studi di Sassari, email: gruiu@uniss.it).

LE FONTI PER LO STUDIO DELLA POPOLAZIONE NEL PASSATO: PROSPETTIVE PER LA RICERCA

SCUOLA ESTIVA DI DEMOGRAFIA STORICA
I EDIZIONE (ONLINE), SETTEMBRE 2022

2 settembre

15-16

Il progetto CHILD: la demografia del Veneto asburgico mediante l'utilizzo di fonti civili-parrocchiali
Gianpiero Dalla Zuanna e
Alessandra Minello
(Università degli Studi di Padova)

16-17

Le fonti militari italiane per gli studi demografici
Alessio Fornasin
(Università degli Studi di Udine)

9 settembre

15-16

Il catasto onciario di metà Settecento: una fonte per la storia demografica, economica e sociale del Regno di Napoli
Angela Carbone
(Università degli Studi di Bari)

16-17

Una fonte ottocentesca: le "Tafeln zur Statistik" dell'Impero Austriaco
Fiorenzo Rossi
(Università degli Studi di Padova)

16 settembre

15-16

Le fonti della paleodemografia: trend di mortalità e tenori di vita nel mondo antico
Irene Barbiera
(Università degli Studi di Padova)

16-17

L'utilizzo delle fonti archeologiche nell'analisi della disuguaglianza economica in età preistorica
Mattia Fochesato
(Università Bocconi Milano)

23 settembre

15-16

Le registrazioni parrocchiali di battesimo, matrimonio e sepoltura
Francesco Scalone
(Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

16-17

L'evoluzione delle fonti di stato: gli Stati delle Anime e i censimenti pre e post unificazione
Rosella Rettaroli
(Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

30 settembre

15-16

I permessi di seppellimento e lo studio della mortalità per causa nell'Ottocento: i casi di Parma e Iglesias (SU)
Matteo Manfredini
(Università degli Studi di Parma)
e Lucia Pozzi
(Università degli Studi di Sassari)

16-17

Il Portale Antenati: dagli archivi storici alla diffusione online dei registri di stato civile
Roberta Corbellini
(Archivio di Stato di Udine)

Data e orario da definire

Sessione Flash

I partecipanti avranno a disposizione cinque minuti per illustrare in cinque slides potenzialità e criticità emerse dall'approfondimento della fonte storico-demografica scelta in relazione ai propri interessi di ricerca.